

Basket D, Rose&Crown Villanova sfida sabato in trasferta la leader Baskers Forlimpopoli

Sport - 13 febbraio 2020 - 18:30



Nella tana della prima della classe. Rose&Crown Villanova Tigers alle ore 18 va a far visita ai Baskers Forlimpopoli, formazione di altissimo livello, dalla panchina molto profonda, che finora ha perso per strada solo 3 gare dall'inizio del campionato. "E detiene il primo posto a 32 punti con pieno merito" assicura il coach dei biancoverdi di Villa Verucchio, Valerio Rustignoli. "Loro sono fortissimi, noi purtroppo veniamo anche da una settimana molto complicata. Dopo la corroborante vittoria contro Pgs Welcome, non ci siamo mai potuti allenare al completo a causa di malattie, infortuni e acciacchi vari, e non saremo al completo neppure sabato". "Ma non ci sono scusanti. Mi aspetto, infatti, squadra che butti il cuore oltre l'ostacolo. Poche volte in stagione siamo stati bravi nei momenti di difficoltà a tirare fuori le unghie, lo abbiamo fatto ad esempio a S. Agata sul Santerno e contro International. Vorrei che i ragazzi giocassero la loro partita, esprimendo la nostra pallacanestro: ci terrei molto – prosegue 'Rusti' – perché sabato è un test probante in vista delle prossime gare (dopo Baskers, i Tigers affronteranno Giardini Margherita il 21 febbraio, ore 21.30, ndr) e tra fine febbraio e inizio marzo siamo attesi da una serie di partite che determineranno molto le nostre ambizioni di salvezza".

Quella di sabato, per coach Rustignoli non è una partita che mette in palio solo i 2 punti. Non può esserlo. "Gioco a casa mia – dice l'allenatore nativo proprio di Forlimpopoli – , contro la società che ho contribuito a fondare, con la quale ho vinto campionati, e che fa parte della mia storia. Giocherò in canotta biancoverde davanti ad amici, parenti, con chi gioco a basket fin da ragazzo e d'estate e di fronte a tante persone con le quali ho condiviso un cammino di anni: mi piacerebbe che al di là del risultato Rose&Crown Villanova potesse esprimere il meglio di sé sul mio campo. Come all'andata, peraltro, dove per oltre 30 minuti abbiamo disputati una gara di alto livello, reagendo alla gragnuola infinita di bombe scagliate dai Baskers (finì 63-71, ndr).

Il pronostico è chiuso, ma chissà che magari non si possa arrivare a giocarsi un finale punto a punto, nel quale tutto può accadere...".